

Borse ancora senza direzione cala la fiducia dei consumatori Usa

MILANO - Borse europee tutte in lieve calo in scia a Wall Street dopo i dati sulla fiducia dei consumatori e del settore manifatturiero. In settembre l'indice che misura l'attività manifatturiera nel distretto della Federal Reserve di Richmond (Virginia, Usa) è diventato negativo, perdendo tredici punti e assestandosi a -2 rispetto al +11 registrato ad agosto.

Secondo il Conference Board la fiducia degli americani scende ai minimi dallo febbraio, la fiducia dei consumatori a settembre è precipitata nuovamente a 48,5, mentre ad agosto era risalita nuovamente sopra quota 50 assestandosi a 53,2. E il fatto che un'economia basata sui consumi come quella americana abbia di nuovo perso la fiducia, ha fatto balzare l'euro ai massimi degli ultimi cinque mesi nei confronti del biglietto verde, a 1,355 dollari. Viceversa il petrolio quotato a New York, che di solito si muove in direzione opposta rispetto al biglietto verde, è risalito a sopra quota 76 dollari al barile.

Tornando alle Borse del Vecchio continente, i listini hanno chiuso tutti vicino alla parità; la peggiore è stata Parigi (-0,1%) seguita a ruota da Francoforte (-0,04%) mentre Londra è salita dello 0,09%. A Piazza Affari invece il Ftse Mib è scivolato dello 0,25% a 20.541,59 punti e il Ftse All Share dello 0,20% a quota 21.128. Tra i titoli principali, Pirelli (-1,2%) è scivolata sulla scia del crollo in Europa accusato da Michelin dopo l'annuncio a sorpresa dell'aumento di capitale.

Male anche Buzzi (-2,7%), Fondiaria (-1,5%) e Mediaset (-0,85%). Tra le banche Intesa Sanpaolo ha perso l'1,2%, seguita da Unicredit (-1%). A due facce i titoli del Lingotto: Fiat è scesa dello 0,7% mentre Exor, in salute da tutta la seduta, cresce dell'1,8%. Tra i titoli minori, brilla Safilo (+ 6%) che ha rinnovato per altri sette anni la licenza per gli occhiali di Dior, scivola Amplifon (-5,6%) che ha perfezionato a caro prezzo un'acquisizione in Australia.